



COMUNE DI ROVEREDO DI GUA'
Provincia di Verona



Via Dante Alighieri, 10
37040 Roveredo di Guà (VR)
☎ 0442/86014 – 86056 - Fax 0442/460110
✉ info@comune.roveredodigua.vr.it
PEC: protocollo@pec.comune.roveredodigua.vr.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, CON ACCOMPAGNATORE

A.S. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Elementari e Medie e Superiori (casi individuati) del Comune di Roveredo di Guà, da effettuarsi da parte di Ditta specializzata, secondo gli itinerari di cui all'**allegato n. 1** e le norme del presente Capitolato.

I dati indicati nell'allegato n. 1 sono indicativi ma obbligatori per la ditta in quanto l'offerta dovrà essere calcolata in base ad essi.

Sulla base dei percorsi indicati, la percorrenza media giornaliera è di circa Km **135** pari ad una percorrenza presunta per anno scolastico di Km **29.100** corrispondente a Km **87.300** per l'intero periodo di durata dell'appalto di cui al successivo art. 3.

Si precisa che il conteggio di massima del Kilometraggio è stato effettuato sulla base dei percorsi indicati nell'allegato 1, degli orari didattici effettuati dalle istituzioni scolastiche interessate dal servizio anche in considerazione dei rientri pomeridiani per il tempo prolungato e per i giorni di scuola indicativi.

Il servizio viene inoltre appaltato nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari specifiche vigenti in materia, con particolare riferimento alle seguenti fonti: D.M. 20 dicembre 1991, n. 448; D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285 (e successive modifiche e integrazioni); L.R. 14 settembre 1994, n. 46; L.R. 30 ottobre 1998, n. 25; D.M. 18 aprile 1977, D.M. 13 giugno 1985, D. Lgs. 22 dicembre 2000 n. 395 e successivo regolamento di attuazione n.161 del 28.04.2005. La ditta appaltatrice è tenuta, infine, ad osservare la normativa di settore vigente, inclusi i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata per l'anno scolastico 2016/17 -2017/18 e 2018/19 con scadenza 30.06.2019. Decorso il suddetto termine il contratto si intende risolto senza bisogno di formalità alcuna.

La durata annuale del servizio è compresa tra i mesi di Settembre e di Giugno per circa 185 giorni effettivi di scuola per la scuola dell'infanzia e circa 205 per le scuole primaria e secondaria di 1° grado.

Il giorno di inizio/fine servizio ed il calendario relativi al servizio annuale verranno comunicati di dall'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio stesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio a decorrere da tale data e proseguirlo per tutto il periodo richiesto.

I giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico annualmente stabilito dalle competenti Autorità e quelli eventualmente disposti dalle Istituzioni Scolastiche non saranno soggetti a pagamento.

Art. 3
Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta previsto per la fornitura del presente appalto risulta essere di forfetari **Euro 156.000,00** (centocinquantaseimilavirgolazerozero) – esclusa IVA al 10% per il triennio, determinato secondo i percorsi di cui al precedente art. 1.

L'importo a base di gara comprende eventuali variazioni giornaliere entro il 5% sia in aumento che in diminuzione della lunghezza di ciascun percorso soggetto; entro i limiti della sopraindicata variazione non si dà luogo a modifica dell'importo dovuto.

L'importo comprende inoltre la messa a disposizione di idoneo accompagnatore/accompagnatrice per il trasporto della scuola materna andata e ritorno.

L'appalto sarà affidato con procedura negoziata ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016; in particolare per quanto concerne il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I prezzi indicati in offerta sono comprensivi di ogni spesa, I.V.A. esclusa.

I prezzi contrattuali si intenderanno fissi ed invariabili nel primo anno di validità del contratto.

Art. 4
Carattere del servizio di trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico" e per nessun motivo deve essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'ente appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'Appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente Capitolato. In caso di gravi inadempienze da parte della ditta appaltatrice si procederà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento del deposito cauzionale.

Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali. ecc.) l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'ente appaltante con la massima urgenza.

Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale, ai sensi della Legge 12.06.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. La Ditta Appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero. Nello svolgimento del servizio, pertanto, l'impresa è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Il servizio di trasporto scolastico trova la propria previsione e disciplina generale nella Legge Regionale Veneto 2 aprile 1985 n. 31 "Norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio" e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado".

Tale servizio rientra tra i servizi di trasporto autorizzati e precisamente tra quelli atipici, regolati dalle norme vigenti di cui alla Legge Regionale Veneto 14 settembre 1994 n. 46 "Disciplina degli autoservizi atipici" e disciplinati dal D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e di cui al D.M. Trasporti 20 dicembre 1991 n. 448 "Regolamento di attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 438 del 21 giugno 1989 che modifica la direttiva del Consiglio n. 562 del 12 novembre 1974 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali". In ogni caso la Ditta nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi, a tutte le leggi e regolamenti che attengono all'attività oggetto del presente appalto anche successive all'aggiudicazione o che intervengono durante il rapporto contrattuale. La ditta dovrà attenersi alle istruzioni che le verranno comunicate verbalmente o per iscritto dall'Amministrazione appaltante.

Art. 5 Modalità di esecuzione

1. Il servizio è svolto dalla Ditta Appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale e autoveicoli a suo rischio, e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.
2. La Ditta Appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari, concernenti i veicoli in servizio pubblico e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche e deve possedere i requisiti previsti dal D.M. n. 448/91.
3. La Ditta Appaltatrice per lo svolgimento del servizio si attiene scrupolosamente alle prescrizioni del Codice della strada ed a tutte le normative vigenti in materia, compresi i provvedimenti adottati in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.
4. Il servizio di trasporto scolastico ha inizio e termine secondo la cadenza del calendario stabilito dalle Autorità Scolastiche, che per le scuole dell'infanzia è prolungato fino a tutto il mese di giugno, salvo diversa disposizione intercorsa nel periodo di vigenza dell'appalto. Il servizio si articola sul percorso di cui all'**allegato 1**, e prevede mediamente 3 giri giornalieri. Il percorso, in vigenza dell'appalto, può essere comunque riformulato restando fisso il tipo di utenza. Per la corretta effettuazione del servizio la ditta deve mettere a disposizione due autobus da n. 48 posti, oltre conducente.
5. Il servizio di trasporto scolastico è effettuato:
 - regolarmente tutti i giorni di scuola previsti dalle Competenti Autorità per ciascun anno scolastico;
 - secondo gli orari di inizio e termine delle attività scolastiche dei singoli plessi e nel rispetto di tali orari.
6. La Ditta Appaltatrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o "di assemblee" "nell'ambito della scuola", ad effettuare il servizio rispettando gli orari standard "di inizio e fine lezioni" tranne nel caso di inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni, generalizzato a tutta la scolaresca, e comunque secondo le disposizioni del competente ufficio comunale.
7. La Ditta Appaltatrice garantisce il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte dell'ente appaltante o della Scuola interessata.

8. Il competente Ufficio Comunale comunica alla Ditta Appaltatrice:
 - la data di inizio effettivo del servizio per ciascun anno scolastico;
 - gli orari di inizio e termine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, il loro calendario scolastico annuale, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno non appena ne venga a conoscenza;
 - i nominativi degli utenti che hanno richiesto il servizio;
 - le eventuali percorrenze differenti dagli itinerari definiti e le variazioni al piano di trasporto;
9. Della sospensione delle attività didattiche può essere data comunicazione alla Ditta Appaltatrice anche con un solo giorno di anticipo.
10. Deve essere garantito agli utenti il raggiungimento della scuola di destinazione almeno 5 (cinque) minuti prima dell'inizio delle lezioni; analogamente il mezzo che raccoglie gli alunni all'uscita dalla scuola deve giungere al punto di raccolta prefissato almeno 5 (cinque) minuti prima del termine delle lezioni.
11. L'Ufficio Comunale, in base alle richieste di fruizione dell'utenza ed alla diversa articolazione dell'attività scolastica, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, gli itinerari del servizio di trasporto scolastico da effettuare, indicando le scuole interessate, le località, gli orari, le fermate e i punti di raccolta degli utenti.
12. La Ditta Appaltatrice fornisce all'ente appaltante la necessaria collaborazione nella redazione del piano di trasporto di cui al precedente comma, affinché questo recepisca le concrete problematiche presenti su ogni linea. A tal proposito, su richiesta dell'ente appaltante, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare prima dell'inizio dell'anno scolastico una prova dei percorsi definiti, per verificare i tempi di percorrenza, la praticabilità delle strade e le fermate/punti di raccolta.
13. La Ditta Appaltatrice conforma il servizio alle prescrizioni di tale piano annuale di trasporto alunni.
14. Non sono ammesse percorrenze differenti dagli itinerari definiti dall'ente appaltante, se non a seguito di comunicazione da parte dello stesso.
15. Non sono inoltre consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio.
16. Gli itinerari, le località, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti ivi indicati e il chilometraggio giornaliero possono subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, in relazione a decisioni assunte dalle Autorità Scolastiche, a direttive e/o norme Ministeriali, e in ogni caso in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare, al fine di favorire l'adempimento della frequenza scolastica e di migliorare la fruibilità del servizio da parte degli utenti. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni richieste attinenti il piano di trasporto che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico.
17. Gli itinerari, le fermate e i punti di raccolta possono inoltre subire variazioni in ogni momento al verificarsi di circostanze non prevedibili, per situazioni di emergenza, per problemi di viabilità, per divieti di transito della circolazione o altre condizioni similari; in tali evenienze, considerata l'emergenza e la condizione di estemporaneità, il conducente del mezzo ha facoltà di decisione in merito.

18. La Ditta Appaltatrice, in particolare, è tenuta a comunicare all'Ufficio Comunale:
 - ogni sospensione o interruzione del servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore come previsto all'art. 4, comma 2 del presente Capitolato;
 - eventuali variazioni di cui ai precedenti commi 16 e 17;
 - il nominativo degli utenti privi di titolo attestante l'iscrizione al servizio, per il tramite degli autisti.
19. In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative la ditta appaltatrice deve assicurare la presenza di un accompagnatore sullo scuolabus per le corse che interessino i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.
20. E' altresì possibile il trasporto scolastico dei bambini diversamente abili che non necessitino di mezzi di trasporto speciali. In questi casi, qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito l'accesso dell'accompagnatore al mezzo di trasporto.
21. La Ditta Appaltatrice è inoltre tenuta ad effettuare, se richiesto dall'ente appaltante, il trasporto scolastico di alunni residenti nel territorio di altri Comuni iscritti alle scuole del Comune, previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni.
22. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere unicamente al trasporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tal fine l'Ufficio Istruzione, sulla base delle iscrizioni ricevute, fornisce alla Ditta gli elenchi degli alunni aventi diritto al trasporto e comunica, nel corso dello stesso anno scolastico, le eventuali variazioni.
23. Gli alunni trasportati devono essere solo quelli effettivamente iscritti o quelli per i quali sussiste l'autorizzazione comunale; soltanto nel mese di settembre di ciascun anno scolastico saranno ammessi utenti privi di titolo attestante l'iscrizione: di tale situazione è data immediata comunicazione al Servizio comunale competente da parte degli autisti.
24. La Ditta Appaltatrice è tenuta a prelevare e riconsegnare gli utenti alle fermate stabilite, che essa è tenuta a conoscere.
25. L'ente appaltante non riconosce all'appaltatore rimborsi di alcun genere per gli spostamenti dei mezzi dalle autorimesse ai percorsi oggetto di appalto. Il punto di Partenza viene considerato la sede Municipale.
26. Dovrà essere utilizzato lo stesso personale conducente per tutto l'anno scolastico, salvo cause di forza maggiore (malattie, ferie, dimissioni ecc.).

Art. 6 Automezzi

1. Gli automezzi utilizzati dalla Ditta Appaltatrice per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato devono essere rispondenti alla norme dettate dal D.M. 18/04/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e successive modificazioni ed integrazioni ed in generale da tutte le normative in materia di trasporto scolastico; in particolare detti mezzi devono:
 - avere una capienza minima di 48 posti oltre conducente e data immatricolazione non anteriore a 30/06/2007;
 - essere dotati di cronotachigrafo e apertura a distanza degli sportelli;
 - avere sulla fiancata la dicitura "Scuolabus";
 - essere in possesso delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche;

Pagina 7 di 25

- essere dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro;
2. Per l'effettuazione del trasporto scolastico, i predetti automezzi sono utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi, contenute nel D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della strada" e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
 3. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di:
 - assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati con particolare riferimento alle misure di sicurezza;
 - rispettare la capienza massima per cui ogni singolo mezzo è stato collaudato;
 - non impiegare mezzi che consentano il trasporto di passeggeri in piedi.
 4. La Ditta Appaltatrice fornisce al Comune:
 - l'indicazione del mezzo da adibire al servizio di trasporto scolastico, comprensivo della capienza con allegata la copia della carta di circolazione per il rilascio delle licenze speciali; ciò dovrà avvenire prima dell'attivazione del servizio;
 - la copia della carta di circolazione del mezzo che effettuerà il servizio dalla quale risulti l'immatricolazione di cui al comma precedente;
 - l'aggiornamento della suddetta documentazione, qualora subentrino variazioni dovute alle circostanze previste ai successivi commi 9 e 10.
 5. La Ditta Appaltatrice, su indicazione del Servizio comunale competente, impiega automezzi con capienza tale da garantire il servizio secondo quanto indicato negli itinerari aggiornati in relazione agli utenti ed al percorso e con le caratteristiche di cui al precedente comma 1.
 6. La Ditta Appaltatrice, oltre ad adibire al trasporto scolastico automezzi idonei al numero di ragazzi da trasportare, alle caratteristiche degli itinerari ed alle condizioni atmosferiche, garantisce la disponibilità di automezzi, funzionanti e comunque idonei, da utilizzare:
 - a. in sostituzione di quelli in uso nel caso di guasto meccanico, incidente o altro;
 - b. in sostituzione o ad integrazione di quelli in uso in caso di richiesta di aumento del servizio o di variazione di tipologia;
 - c. per le gite ed attività scolastiche di cui alla valutazione qualitativa;
 7. Qualora, durante la vigenza dell'appalto, si determinino nuove esigenze organizzative, ed i mezzi già utilizzati non si rivelino più adeguati (necessità di aggiungere nuovi percorsi, minori o maggiori utenti, ecc.), le specifiche tecniche dei nuovi mezzi da utilizzare sono decise di comune accordo tra Ditta Appaltatrice e l'Ente appaltante;
 8. La Ditta Appaltatrice non può sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa, se non con autorizzazione del Comune preventivamente richiesta e motivata; il nuovo mezzo deve possedere caratteristiche uguali o superiori rispetto al mezzo di cui viene chiesta la sostituzione, secondo quanto stabilito nel presente articolo.
 9. Nel caso in cui all'inizio o durante il servizio giornaliero non sia possibile utilizzare il mezzo autorizzato (es. per guasto improvviso, incidente o altro) la Ditta Appaltatrice ne dà immediata comunicazione al Comune, via fax o email; in tal caso è tenuta ad assicurare una tempestiva sostituzione dei mezzi al fine di garantire lo svolgimento del servizio, impiegando idonei mezzi sostitutivi con le medesime caratteristiche di quelli autorizzati.
 10. I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere custoditi in un locale idoneo per la rimessa e la cura dei mezzi utilizzati per il servizio.

11. A bordo di ciascun mezzo dovrà essere garantito un elevato grado di pulizia ed il funzionamento di tutti gli impianti presenti.

Art 7 **Comunicazioni**

1. La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire al Comune, di volta in volta, immediata notizia, con il mezzo più celere, di tutti gli incidenti verificatisi durante l'espletamento del servizio appaltato, quali sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato. In ogni caso deve sempre seguire comunicazione formale relativa a quanto accaduto. A tal fine ogni autista dovrà essere dotato di telefono cellulare per garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità occorsa (es. in occasione di incidente) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati.
2. Qualora detti incidenti siano riconducibili alla responsabilità dei conducenti, la Ditta è tenuta a comunicare all'ente appaltante i provvedimenti eventualmente adottati nei loro confronti.
3. Onde agevolare l'esecuzione dell'affidamento e favorire i diretti rapporti fra la Ditta Appaltatrice ed il Comune, la Ditta individua un responsabile per la tenuta dei rapporti con il Comune nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato. Detto responsabile dovrà poter essere reperibile telefonicamente durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo ed il numero telefonico dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale almeno sette giorni prima dell'inizio del servizio.

Art. 8 **Personale**

1. Per tutte le attività di gestione dei servizi oggetto del Capitolato, la Ditta Appaltatrice si avvale di personale qualificato idoneo allo svolgimento degli stessi, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta Appaltatrice è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.
2. Il personale addetto alla guida deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - patente di guida della categoria adeguata al mezzo necessario per l'effettuazione del servizio;
 - carta di qualifica CQC;
3. L'Appaltatore, almeno sette giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e, successivamente, dell'avvio di ogni anno scolastico, si impegna a fornire al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi del documento di guida e del Certificato di qualifica (CQC) ai sensi del D.Lgs. n.285/92, come successivamente integrato e modificato. La Ditta si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.
4. Il personale addetto alla guida deve essere:
 - munito di distintivo di riconoscimento, riportante le generalità dell'autista e della Ditta che gestisce il servizio;
 - dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta Appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (incidente, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati,

e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato da parte dell'autista con i genitori degli utenti, la Ditta, il Comune o viceversa.

5. Al personale adibito al servizio è fatto divieto di prendere accordi anche verbali con genitori e personale docente circa la possibilità di effettuare variazioni al servizio (variazioni d'orario, di ubicazione delle fermate, inserimenti di nuovi alunni nel percorso definito e/o altro); per eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti, occorre indirizzare gli stessi all'Ufficio comunale.
6. Il personale non prende ordini da estranei all'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza.
7. Il personale mantiene la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta che provvede a formalizzare, mediante comunicazione al Comune, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio.
8. Il personale osserva nei rapporti con l'utenza un comportamento di civile rispetto della persona ed un contegno, sempre e comunque, decoroso ed adeguato alla particolare età degli utenti.
9. Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni e richiedere alla Ditta Appaltatrice di predisporre provvedimenti nei confronti del personale adibito al servizio, per il quale siano stati rilevati comprovati motivi di non idoneità al servizio; ciò avverrà in contraddittorio fra le parti.
10. In caso di comportamento scorretto o lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri, ancorché non certificati nella fattispecie penale, l'Amministrazione procede ad nutum alla risoluzione del contratto.
11. La Ditta Appaltatrice è responsabile del comportamento dei propri dipendenti ed è obbligata a sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione in qualità di ente appaltante.
12. La Ditta è tenuta ad applicare al personale impiegato nel servizio tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, i contratti nazionali di lavoro e gli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro.
E' altresì tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e future in materia di assunzione di personale. E' responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli Istituti previdenziali ed assicurativi, da altri organi di vigilanza o dallo stesso ente appaltante e comunque s'impegna a mantenere indenne il Comune da ogni conseguenza.
13. La Ditta Appaltatrice è responsabile dell'osservanza delle norme suddette.
14. La Ditta Appaltatrice è obbligata ad esibire in qualsiasi momento e a semplice richiesta le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio nel periodo di valenza del contratto.

Art. 9
Norme di comportamento

1. Durante lo svolgimento del servizio, i conducenti dei mezzi osservano le seguenti prescrizioni:
 - rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
 - tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
 - non fumare sul mezzo o bere bevande alcoliche;
 - non sostare con il motore acceso in prossimità delle sedi scolastiche;
 - non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
 - non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio ad eccezione di quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale per funzioni di accompagnamento, sorveglianza o controllo, né tanto meno trasportare animali;
 - assicurarsi che, alle rispettive fermate, i bambini vengano presi in custodia da familiari e/o persone responsabili e conosciute. In caso contrario avrà cura di mettere in atto gli opportuni accorgimenti per salvaguardare la sicurezza e la tutela del minore;
 - non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere e quindi aspettare i soccorsi;
 - consegnare immediatamente al Comune oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
 - adoperarsi, nei limiti dei compiti di guida assegnati, affinché gli alunni durante il viaggio mantengano un comportamento corretto e disciplinato, onde evitare incidenti di qualsiasi genere. Qualora perdurasse un comportamento scorretto da parte di uno o più alunni potrà esprimere richiamo verbale dell'alunno con avviso informale alla famiglia e segnalazione all'Amministrazione Comunale;
 - regolare la salita e la discesa degli alunni nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina ogni responsabilità;
 - rispettare le fermate stabilite dal piano di trasporto alunni;
 - effettuare su ogni automezzo ove non sia prevista la presenza dell'accompagnatore, un'accurata verifica che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e/o autorizzati e comunicati dal Comune alla Ditta Appaltatrice;
 - segnalare al Servizio Comunale competente la presenza di alunni non compresi nell'elenco del Comune.

Art. 10
Controlli

1. Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal presente Capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale e di accertare inoltre l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli stessi.
2. L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di richiedere alla Ditta Appaltatrice di predisporre nei confronti del personale dipendente dalla stessa i provvedimenti di cui all'art. 8, c. 9, del presente Capitolato.
3. La Ditta Appaltatrice fornisce, se richiesto dal Comune, i dati relativi ai dischi del cronotachigrafo dei mezzi utilizzati nel servizio di trasporto scolastico, debitamente compilati, al

fine di consentire l'eventuale controllo della percorrenza chilometrica nell'ambito del presente appalto.

4. E' facoltà del Comune di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio.
5. La Ditta Appaltatrice è tenuta ad esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune faccia richiesta ed a fornirgli tutte le informazioni che siano pertinenti ai servizi svolti.

PARTE SECONDA – PROCEDURE AFFIDAMENTO

Art. 11

Condizioni ammissibilità alla gara

Alle procedure di affidamento del presente appalto sono ammessi i soggetti previsti dagli artt. 34, 36 e 37 del D. Lgs n. 263/2006. Saranno ammessi i soggetti partecipanti in possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE. I soggetti partecipanti, per essere ammessi alla gara, dovranno possedere i requisiti di ammissione di carattere generale previsti dall'art. 80 del dlgs n. 50/2016.

I soggetti partecipanti, per essere ammessi alla gara, dovranno possedere;

- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto della gara;
- attestazione di idoneità professionale di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 395/2000 (già D.M. 20/12/1991 n. 448);
- autorizzazione di noleggio con conducente o concessione servizio di linea;
- possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 inerente l'oggetto della presente gara.
- nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante;
- nel caso di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e da tutti i consorziati/soci;
- nel caso di gruppo europeo di interesse economico, dal gruppo e dai soggetti stipulanti;
- per gli altri consorzi, costituiti anche in forma di società consortile, dal consorzio/società e dai consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione;

2. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs n. 50/2016, dovranno dare dimostrazione di capacità economica e finanziaria, tramite produzione dei seguenti documenti:

- a) idonea dichiarazione bancaria, inerente tale capacità dell'azienda;
- b) autodichiarazione ex DPR n. 445/2000 relativa a:
 - fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, con riferimento ai 3 anni scolastici precedenti l'a.s. 2015/16;
 - servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto a favore di amministrazioni o enti pubblici o di privati svolti nei tre anni scolastici precedenti l'a.s. 2015/16;

3. CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE. I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016, dovranno dare dimostrazione di capacità tecnica e professionale, autodichiarando ai sensi del DPR n. 445/2000:

a) il possesso – alla data del bando - di un numero di automezzi che la ditta si impegna ad utilizzare per il servizio, adeguati all'espletamento dello stesso, ossia almeno n. 2 (due), come indicato nel bando e nel disciplinare, dotati di posti sufficienti in rapporto agli utenti, rispondenti alla norme dettate dal D.M. 18/04/1977 e s.m.i., dal D.M. 31/01/1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e s.m.i., dalla LR Veneto n. 46/1994 e s.s.m.m.i.i. ed in generale da tutte le normative in materia di trasporto scolastico. In particolare detti mezzi devono:

- essere dotati di cronotachigrafo e apertura a distanza degli sportelli;
- avere sulla fiancata la seguente dicitura “Scuolabus”;
- essere in possesso delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia per quanto riguarda tipologia, autorizzazioni e caratteristiche tecniche;
- essere dotati di attrezzature atte a consentire un trasporto comodo e sicuro;
- essere in possesso delle caratteristiche richieste dal percorso a cui sono destinati, e pertanto adatti per dimensione ed ingombro, per portata ed agibilità di manovra a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio;
- essere provvisti di adeguata copertura assicurativa.

b) autisti al servizio dell'impresa in numero non inferiore a 3 (tre), in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei alla conduzione dei mezzi. Gli autisti, se dipendenti, devono essere legati al vettore da un rapporto di lavoro regolato con apposito contratto collettivo di categoria e previa attestazione delle regolarità contributive, previdenziali, assistenziali ed assicurative.

I requisiti di capacità economico-finanziaria, e tecnico-professionale di cui ai precedenti commi 2 e 3, autocertificati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità all'art. 46 del DPR 445/2000, dovranno essere posseduti:

- per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, da ciascuna impresa partecipante, nelle misure minime del 40% per la mandataria e del 10% per la mandante;
- per i consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., costituiti anche in forma di società consortile, da ciascun consorziato/socio, nelle misure minime del 40% per la capogruppo e del 10% per ogni altro consorziato/socio;
- per il gruppo europeo di interesse economico, da ciascun soggetto stipulante, nelle misure minime del 40% per la capogruppo e del 10% per ogni altro partecipante;
- i suddetti raggruppamenti di concorrenti devono comunque possedere complessivamente i requisiti richiesti al concorrente singolo;
- per gli altri consorzi/società consortili, dal consorzio/società o, complessivamente, da tutti i consorziati/soci per conto dei quali il consorzio/società concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

Art. 12

Procedura e svolgimento gara

Le procedure di affidamento dell'appalto e l'aggiudicazione si svolgeranno secondo le modalità e le fasi previste dall'art. 95 c. 2 del D. Lgs 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di seguito indicati; a ciascuna offerta può essere attribuito un punteggio massimo di 100 punti così suddiviso:

- a) prezzo: max punti 65**
- b) caratteristiche qualitative: max punti 35**

Per la determinazione del punteggio per offerta economica e del punteggio di qualità si rinvia rispettivamente agli articoli 13 e 14 del capitolato speciale.

Sarà ritenuta offerta più vantaggiosa quella che otterrà il punteggio più alto dalla somma del punteggio di qualità con quello economico (prezzo).

E' inteso che:

- L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.
- All'Amministrazione è comunque riservata la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte ritenute non convenienti.
- Tutte le operazioni di gara sono demandate ad una commissione presieduta dalla centrale unica di committenza nominata dal medesimo.
- La verifica delle offerte anormalmente basse sarà effettuata ai sensi dell' art. 97 del D.Lgs 50/2011. La ditta, la cui offerta è oggetto di verifica, deve presentare al Comune le precisazioni entro cinque giorni dalla richiesta, pena l'esclusione. La richiesta e le precisazioni possono essere inviate anche via telefax.
- La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n°955.
- In caso di offerte uguali e ove, nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà in caso di ulteriore parità al sorteggio a norma dell'art.77, secondo comma, del r.d.23.05.1924 n°827.
- Non è ammessa la presentazione di offerte parziali e/o condizionate.
- Non sono ammesse le offerte in aumento.
- Non si darà luogo alla apertura del plico contenente la documentazione e l'offerta che risulti pervenuto oltre il termine indicato nel bando di gara.
- Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposito plico interno sigillato sui lembi di chiusura.

La gara sarà esperita nel giorno e nell'ora indicati al punto "modalità di svolgimento della gara" del disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica valutando in prima istanza:

- 1) il rispetto dei termini fissati per la presentazione di tutta la documentazione di gara;
- 2) l'integrità dei plichi e la loro rispondenza a quanto previsto dal presente capitolato d'onere;
- 3) la presenza e la regolarità della documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Dopo aver verificato la regolarità del plico e delle buste, verrà data lettura delle imprese per le quali si procederà alla valutazione dell'offerta.

Di seguito, la medesima commissione di gara, in veste tecnica ed in seduta riservata procederà all'apertura della busta "B" (parametro qualitativo-documentazione tecnica) di ogni concorrente per esaminare la documentazione ivi inserita e per attribuire i punteggi secondo i criteri specificati.

Successivamente in seduta pubblica la commissione procederà nel modo seguente:

- 1) darà lettura dei punteggi attribuiti;
- 2) aprirà l'offerta economica di cui al busta plico "C" e procederà all'attribuzione automatica del punteggio corrispondente all'offerta;
- 3) darà lettura della graduatoria dei concorrenti sulla base del punteggio complessivo conseguito da ognuno.

Art. 13

Determinazione punteggio offerta economica

Per quanto riguarda la valutazione della componente economica dell'offerta il prezzo come definito dall'art. 3, comma 1, del presente capitolato, posto a base d'asta è pari a **156.000,00** (centocinquantaseimilavirgolazerozero)- IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto a tale prezzo posto a base d'asta.

All'offerta che presenterà il corrispettivo complessivo più basso verranno assegnati 65 punti. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio ditta } X = \frac{\text{Corrispettivo complessivo migliore offerente} \times 65}{\text{corrispettivo complessivo ditta } X}$$

Art. 14

Determinazione punteggio qualità

Sarà compito della commissione di cui all'art. 12 attribuire il punteggio "di qualità" fino ad un massimo di punti 30 in base ai parametri sotto indicati.

La Commissione potrà avvalersi per una migliore valutazione del parametro qualitativo della consulenza di specialisti del settore.

Il punteggio a disposizione è attribuito dalla Commissione per il parco mezzi in possesso del concorrente in proprietà o in leasing, immatricolati dopo il 30 giugno 2007, in relazione all'aggiornamento tecnologico (anche riferito alla categoria euro dei mezzi come risultante dalla carta di circolazione), alla completezza e varietà dei mezzi che verranno utilizzati nel servizio in possesso alla data del bando.

criteri di valutazione		punteggio parziale	punteggio max attribuibile
1	Disponibilità di una sede come rimessa/deposito (allegare percorso ricavato dal sito via Michelin)		4
1.01	ubicata ad una distanza fino a 5 Km	4	
1.02	ubicata ad una distanza da Km 5 a Km. 10	2	
1.03	ubicata ad una distanza da Km 10 a Km. 20	1	
1.04	ubicata ad una distanza superiore a Km. 20oltre	0	
2	Classe euro degli automezzi dei quali il concorrente dispone ai fini dell'espletamento del servizio (dovranno essere indicati marca, categoria, destinazione ed uso, carrozzeria, data di I^ immatricolazione) – vengono valutati massimo 3 mezzi		9
2.01	per ogni mezzo euro-5 categoria del veicolo scuolabus	3	
2.02	per ogni mezzo euro-5	2,5	

2.03	per ogni mezzo euro-4 categoria del veicolo scuolabus	2	
2.04	per ogni mezzo euro-4	1,5	
3	Organigramma del personale – la valutazione avverrà mediante attribuzione del punteggio in relazione al numero dei dipendenti (autisti) dell'azienda, idonei all'attività		3
3.01	fino a tre dipendenti	0	
3.02	da quattro a sei dipendenti	2	
3.03	oltre sei dipendenti	3	
4	Data di immatricolazione dei mezzi che il concorrente dispone ai fini dell'espletamento del servizio (allegare copia libretto circolazione)		2
4.01	data immatricolazione anteriore al 30.06.2007	0	
4.02	data immatricolazione dal 01/07/2007 al 31/12/2011	1	
4.03	data immatricolazione dal 01/01/2012	2	
5	Esperienza professionale degli autisti addetti al trasporto scolastico che il concorrente intende impiegare nel servizio (elenco vincolante)		6
5.01	per ogni autista dipendente con oltre 4 anni di esperienza servizio trasporto scolastico	2	
5.02	per ogni autista dipendente da 2 a 4 anni di esperienza servizio trasporto scolastico	1	
5.03	per ogni autista dipendente meno di 2 anni di esperienza servizio trasporto scolastico	0	
6	Formazione professionale del personale autisti che il concorrente intende impiegare nel servizio (elenco vincolante)		6
6.01	per ogni autista in possesso di attestato di partecipazione a corso di primo soccorso nei due anni precedenti la data del bando	2	
6.02	per ogni autista in possesso di attestato di partecipazione a corso antincendio nei due anni precedenti la data del bando	2	
7	Offerta di servizi aggiuntivi (per ogni anno scolastico) – percorso definito con sito vie Michelin		5
7.01	fino a n. 5 uscite/gite scolastiche con percorso andata/ritorno max 70 Km.	0	
7.02	da 6 a 10 uscite/gite scolastiche con percorso andata/ritorno max 70 Km.	2	
7.03	da 11 a 15 uscite/gite scolastiche con percorso andata/ritorno max 70 Km.	3	
7.04	da 15 a 20 uscite/gite scolastiche con percorso andata/ritorno max 70 Km.	5	

Il concorrente deve allegare dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con indicazione dei seguenti dati:

- tipo;
- targa;
- data di prima immatricolazione;
- mezzi che effettivamente adibirà al servizio, almeno in numero di 2: (1 in funzione e 1 di scorta), **pena la risoluzione del contratto**;
- la categoria euro del mezzo.

Art. 15

Modalità di presentazione dell'offerta

Si rimanda a quanto indicato nel disciplinare.

Art. 16

Verifiche

Ai concorrenti primo e secondo classificato potrà essere chiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati e di cui all'art. 11 del presente capitolato mediante la richiesta di produrre la relativa documentazione tra la quale quella sotto elencata:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. contenente l'indicazione che l'impresa non risulta in stato di fallimento, concordato o preventivo, o di amministrazione controllata e che nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31.05.1965, n° 575 e successive modificazioni;
- b) estratti dei bilanci;
- c) certificati di regolare esecuzione di servizi analoghi presentati negli ultimi tre anni;

Nel contempo la stazione appaltante acquisirà d'ufficio quanto previsto dalla normativa.

Qualora dalle verifiche effettuate risultasse che l'impresa prima e seconda classificata non possiedono anche uno soltanto dei requisiti previsti, la stazione appaltante escluderà la Ditta dalla gara, procederà all'incameramento della cauzione ed alla segnalazione del fatto all' autorità Giudiziaria per provvedimenti di competenza.

PARTE TERZA – CONTRATTO E VICENDE DELL'APALTO

Art. 17

Corrispettivo dell'appalto

Ai fini della stipulazione del contratto, il corrispettivo dell'appalto, in ragione della durata del medesimo e del numero dei chilometri percorsi, sarà quello relativo all'offerta prodotta dalla ditta che risulterà vincitrice.

Con il corrispettivo di cui sopra è compreso ogni onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Resta facoltà del Comune di aumentare o diminuire, secondo le esigenze contingenti, i servizi richiesti. Qualora il Comune ritenesse di richiedere altri servizi non previsti dal presente Capitolato, ma comunque direttamente collegati con lo svolgimento delle attività di trasporto del presente appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad espletarli alle stesse condizioni del contratto in essere fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo fissato.

Il pagamento avverrà con liquidazione mensile su presentazione di regolare fattura entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa, suddividendo l'importo annuo in 10 mensilità, di cui settembre e giugno per i giorni, salvo che sussistano irregolarità o errori della fattura e si debba conseguentemente procedere a contestazioni. In tal caso il pagamento delle fatture verrà effettuato non appena saranno rimossi i motivi della contestazione.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penali applicate per inadempienza a carico della Ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Solo all'inizio del secondo anno detto corrispettivo potrà essere soggetto a revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

Laddove non risultassero disponibili i dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006, la revisione periodica dei prezzi viene effettuata previa verifica degli Indici ISTAT di variazione dei prezzi al consumo dell'ultimo anno riferito al mese di luglio.

L'eventuale richiesta di revisione prezzi dovrà essere inoltrata al Comune per iscritto e allegando la documentazione dimostrativa, prima del 31 agosto per valere dall'anno scolastico successivo. La mancata richiesta, entro i termini di cui sopra, si intenderà come conferma dei prezzi vigenti.

Art. 18

Obblighi e oneri a carico dell'appaltatore

Costituiscono oneri a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese, i costi e gli oneri diretti e indiretti, inerenti e conseguenti, connessi e presupposti all'esecuzione ed all'espletamento del servizio oggetto di appalto (e di cui al presente capitolato speciale d'appalto) sono in ogni caso ad esclusivo carico della Ditta e quindi compresi nel prezzo/corrispettivo dell'appalto.

L'aggiudicatario assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e/o tassa esclusa l'IVA relativa al servizio appaltato, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario si obbliga a presentare:

- copia attestato idoneità professionale ai sensi art. 9 del D. Lgs 395/2000;
- copia autorizzazione di esercizio;
- copia libretti circolazione degli automezzi che saranno utilizzati per il servizio;
- copia polizze RCA per ogni automezzo utilizzato;
- copia polizza RCT;
- dichiarazione conformità dei mezzi alla normativa vigente in materia di trasporto scolastico;
- copia patenti di guida e dei certificati abilitazione professionale dei conducenti adibiti impiegati nell'espletamento del servizio;
- dichiarazione che i conducenti sono legati all'appaltatore da un rapporto di lavoro regolato da apposito contratto;
- dichiarazione contenente l'indicazione dell'indirizzo, n. telefono, fax, mail della sede operativa e del nominativo, indirizzo mail e telefono di un responsabile referente del servizio che dovrà essere sempre telefonicamente raggiungibile dalle ore 7.00 alle ore 17.00, durante i giorni di normale attività scolastica.

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato ha l'obbligo di uniformarsi alle Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché alle istruzioni che le vengano comunicate verbalmente o per iscritto dal Comune.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio;

Art. 19

Obblighi assicurativi e responsabilità

1. E' a carico della Ditta Appaltatrice ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi, ivi compresi i trasportati, per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, anche oltre i massimali previsti nella polizza del successivo comma 3, sollevando in tal senso il Comune ed i funzionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio l'eventuale lite.
2. Per le responsabilità della Ditta Appaltatrice si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto durante le soste e le fermate.
3. A fronte delle responsabilità evidenziate ai precedenti commi 1 e 2, la Ditta Appaltatrice è tenuta a stipulare un'assicurazione per responsabilità civile verso i terzi (persone e cose), con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per danni alle persone e che preveda che l'Istituto assicurativo provvederà alla formalizzazione della proposta liquidativa o della contestazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione da parte del terzo reclamante, della documentazione completa per l'eventuale risarcimento del danno. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'ente appaltante contestualmente alla stipula del contratto d'appalto, ovvero prima dell'affidamento del servizio qualora esso avvenga prima della stipula del contratto stesso.
4. Per il veicolo adibito ai servizi oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di polizza assicurativa verso terzi (RC auto), con massimali di € 10.000.000,00 e comprensiva di copertura di infortunio in salita ed in discesa di tutti i trasportati di € 100.000,00 sia per causa di morte che di invalidità permanente.
5. La Ditta Appaltatrice, almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, dovrà fornire alla Comune, gli estremi delle polizze assicurative con l'indicazione della Compagnia Assicuratrice e dei massimali. La Ditta Appaltatrice si impegna inoltre a comunicare preventivamente, per iscritto, eventuali variazioni per qualsiasi causa.
6. La Ditta Appaltatrice è unica responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di viabilità e di trasporto scolastico.
7. La sorveglianza sul rispetto del Capitolato non diminuirà in nulla la responsabilità della Ditta Appaltatrice per tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio (sia nei confronti di terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'ente), responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico della stessa.

Art. 20 Cauzione definitiva

A garanzia dell'appalto, la ditta sarà tenuta a costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo del servizio come determinato all'art. 3 del presente capitolato. Tale deposito dovrà essere costituito entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione dell'appalto con le modalità previste dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia deve contenere i seguenti elementi:

- a) generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
- b) estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere presentata, prima della sottoscrizione del contratto, o nel caso di affidamento del servizio in pendenza di stipula del contratto, prima dell'affidamento stesso.

La garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito.

Lo svincolo sarà autorizzato con apposita determinazione del competente responsabile del comune soltanto alla scadenza dell'appalto, dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali e non appena saranno risolte le eventuali controversie e contestazioni.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente per le spese relative al servizio da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata (entro 20 gg.) qualora, in corso di svolgimento del servizio, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.

Tale cauzione viene richiesta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del pagamento delle penali e rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare in caso di diversa assegnazione del contratto già aggiudicato alla ditta, nonché in caso di risoluzione del contratto stesso per inadempienze della ditta. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Essa dovrà essere mantenuta integra per tutta la durata dell'appalto.

Art. 21
Stipulazione del contratto

La stipula del contratto deve avvenire entro sessanta giorni dalla comunicazione di vincita della gara; il contratto sarà stipulato, in forma pubblica amministrativa, dal Responsabile del competente Settore e dal rappresentante delegato alla firma da parte dell'impresa.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione procedendo ad affidare l'appalto all'impresa risultata seconda in graduatoria ed eventualmente anche alle successive con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio, ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.

La sottoscrizione del contratto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza, da parte della ditta, di tutta la documentazione oggetto del presente appalto, nonché delle leggi e disposizioni nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia.

Tutte le spese contrattuali inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto all'anticipazione di tutte le spese contrattuali afferenti all'appalto in oggetto mediante versamento presso la Tesoreria comunale dell'importo comunicato dall'Ufficio Segreteria.

Il contratto, nel caso di trasferimento del servizio all'Unione Comuni Adige-Guà, sarà comunque portato a termine alle condizioni già determinate.

Art. 22
Liquidazione e pagamenti

Alla ditta aggiudicataria spetta a compenso degli impegni assunti un corrispettivo sulla base del compenso forfetario determinato per ogni anno scolastico e dietro presentazione di regolare fattura fiscale con cadenza mensile.

I pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dalla data di arrivo delle fatture al protocollo del Comune. Nel caso che il Comune non potesse, per ragioni non imputabili a volontà dell'Amministrazione appaltante, rispettare detto termine non saranno riconosciuti indennizzi o interessi di qualsiasi natura. Dal Pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Art. 23
Revoca, penali, risoluzione e recesso

1. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini delle stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione o non presenti la cauzione definitiva nei termini assegnati, l'Ente Appaltante dichiarerà la revoca dell'affidamento e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Saranno a carico della Ditta inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.

2. Nel caso di singole inadempienze contrattuali, il Comune avrà la facoltà di applicare una penale di € 350,00 (cinquecento), fatta espressamente salva la quantificazione dell'eventuale maggior danno da risarcire e l'obbligo di adempiere da parte della ditta nonché la possibilità per la stazione appaltante di procedere legalmente per il risarcimento dei danni.
3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione. Il Comune, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla Ditta Appaltatrice, ne dà comunicazione alla stessa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse; in caso contrario, le deduzioni si intendono non accolte e viene comunicato l'ammontare della penale. La penalità verrà trattenuta a norma dell'art. 23, comma 2.
4. Più specificatamente e a solo titolo meramente esemplificativo, le manchevolezze che possono dar motivo a penalità o, se ripetute, a risoluzione sono:
 - sospensione o abbandono del servizio affidato, salvo comprovate cause di forza maggiore;
 - ritardi nello svolgimento del servizio;
 - mancato utilizzo dell'accompagnatore
 - mancato rispetto degli itinerari e degli orari previsti dal piano annuale di trasporto alunni, salvo i casi di cui all'art. 5, c. 17;
 - uso di mezzi non corrispondenti a quelli indicati e non preventivamente autorizzati per l'espletamento del servizio;
 - uso improprio degli automezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico;
 - mancata presentazione o ritardo nella presentazione delle certificazioni e della documentazione da esibire secondo quanto previsto nel presente Capitolato;
 - mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza e gravi violazioni del Codice della Strada;
 - impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune;
 - violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'ente appaltante da qualsiasi azione o pretesa di terzi;
 - fumo alla guida.

Rimane salva per la stazione appaltante la facoltà di sanzionare per tutti i casi di mancata, parziale o difforme esecuzione del servizio rispetto alle prescrizioni del capitolato.

5. Il Comune ha la facoltà di risolvere ad nutum il rapporto e di incamerare il deposito cauzionale quando, richiamata preventivamente la Ditta Appaltatrice, per almeno tre volte mediante nota scritta, all'osservanza degli obblighi inerenti il contratto stipulato, questa ricada nuovamente in irregolarità contestate anche se di natura o fattispecie diversa.
6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, la Ditta Appaltatrice risponderà anche dei danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'ente appaltante.
7. Il Comune si riserva, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione dei servizi addebitando alla Ditta Appaltatrice l'eventuale maggiore prezzo che sarà trattenuto sui crediti della stessa Ditta o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente integrata.
8. In caso di arbitraria sospensione o abbandono del servizio da parte della Ditta Appaltatrice, il Comune provvederà all'esecuzione in danno dei servizi sospesi, addebitando alla Ditta Appaltatrice la spesa eccedente l'importo contrattuale per il servizio non prestato, e salva restando ogni altra ragione o azione, compresa la facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto.

9. Qualora la Ditta Appaltatrice receda dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'ente appaltante è tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale. In tale ipotesi viene inoltre addebitata alla Ditta Aggiudicataria, a titolo di risarcimento danni, la maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra ditta, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.
10. Costituiscono motivo per l'esercizio della facoltà di recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, a norma dell'art. 1373 c.c.:
- la mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
 - l'apertura di una procedura concorsuale fallimentare a carico della gestione;
 - la messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività della gestione;
 - la mancata osservanza della disciplina del subappalto;
 - l'inosservanza delle norme di legge relative al personale impiegato e mancata applicazione dei contratti collettivi.
11. In caso di recesso di cui al precedente comma il Comune si riserva la facoltà di richiedere a terzi l'esecuzione dei servizi addebitando alla Ditta Appaltatrice l'eventuale maggiore prezzo che sarà trattenuto sui crediti della stessa Ditta o sulla cauzione.
12. In tutti i casi di revoca, risoluzione o recesso previsti dal presente articolo, l'affidamento o la prosecuzione dell'appalto potranno avvenire, a discrezione dell'ente appaltante, in favore della ditta che segue in graduatoria di gara, a scalare.

Senza che per questo la ditta appaltatrice o chiunque possa vantare diritto o pretesa alcuna, è in ogni caso riconosciuta alla stazione appaltante la piena facoltà di recedere, a suo insindacabile giudizio, dal contratto d'appalto nei sottoelencati casi:

- a) la stazione appaltante decida di svolgere in servizio oggetto del presente capitolato in forma associata con altri Comuni e/o altri Enti, Associazioni, Organismi di diritto pubblico;
- b) vengano meno le ragioni di interesse pubblico che hanno portato alla costituzione del servizio;
- c) sia riconosciuta l'opportunità della soppressione;
- d) venga sospeso l'esercizio del servizio per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarlo con sicurezza e continuità.

Art. 24

Divieto di subappalto

Resta vietato alla ditta appaltatrice, sotto pena di rescissione de jure del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto della fornitura, totale o parziale.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente.

Art. 25

Controversie

La risoluzione di tutte le controversie che insorgessero tra il Comune di Roveredo di Guà e l'Appaltatore per l'applicazione del contratto di appalto e che non siano state definite in via bonaria, sarà devoluta all'autorità giudiziaria. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Verona. In pendenza della risoluzione di qualsiasi controversia l'appaltatore non potrà sospendere, modificare o ritardare il servizio. Viene in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

Art. 26
Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si rinvia alla normativa sia generale e sia speciale vigente regolante la materia ed in particolare alla legislazione in materia di trasporti. Inoltre valgono le disposizioni derivanti da Leggi, Decreti o Regolamenti sia nazionali che regionali che verranno eventualmente emanati nel corso del periodo contrattuale e per le quali nulla potrà essere richiesto per eventuali oneri aggiuntivi.

Art. 27
Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di aggiudicazione vengono trattati nel rispetto della normativa in materia di riservatezza.

La presentazione dell'offerta da parte della Ditta concorrente implica il consenso al trattamento di dati forniti, compresi eventuali dati sensibili, da parte del Comune nel rispetto della normativa vigente.

Art. 28
Allegati

Sono allegati al presente Capitolato, divenendone parte integrante e sostanziale i seguenti:

- Allegato 1 "percorsi",

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO**
f.to Pastorello Giampaolo

ALLEGATO N. 1

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO
A.S. 2016/2017 – 2017/2018 -2018/2019

PUNTO DI PARTENZA e ARRIVO: MUNICIPIO

PERCORSI RELATIVI ALLA SCUOLA MATERNA

Percorso n. 1

Itinerario: Vie territorio comunale e limitrofo

Lunghezza del percorso: Km. 24 (per ogni corsa)

Andata: per n° 5 giorni alla settimana

Ritorno: il ritorno viene effettuato con la scuola elementare

PERCORSI RELATIVI ALLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIA

ANDATA ELEMENTARI E MEDIE

Percorso n. 1

Itinerario: Vie territorio comunale e limitrofe - Scuola Elementare Roveredo e Scuola Media di Cologna Veneta.

Lunghezza del percorso: Km. 39 (per ogni corsa)

RITORNO ELEMENTARI

Lunghezza del percorso: Km. 24 (per ogni corsa)

NB: Il ritorno viene effettuato con la scuola materna.

RITORNO MEDIE

Lunghezza del percorso: dalla scuola media di Cologna Veneta al domicilio degli alunni
Km. 39 (per ogni corsa)

Orari scolastici attuali:

ingresso scuola primaria ore 8.00

uscita ore 16.00

ingresso scuola secondaria I° grado ore 8.00

uscita ore 13.00

ingresso scuola infanzia entro le ore 8.50

uscita ore 15.50